

ESPANDI LA RICERCA

PERSONE

Silvio Berlusconi
Romano Prodi
Vittorio Veneto
Santa Croce

ENTI E SOCIETÀ

Ferrari
Aquila
Fiat
Enel

[Stampa](#)

ARCHIVIO ALTO ADIGE DAL 2004

Cerca:

Alto Adige dal 2004

Cerca

[+ Opzioni avanzate](#)

Senza Titolo

20 dicembre 2010 — pagina 21 sezione: SpettacoloCultura e Spettacoli

ARTICOLI CORRELATI - GIORNALI LOCALI GRUPPO ESPRESSO

Contenuto a pagamento

IL CORRIERE DELLE ALPI

Mutui alle stelle in Italia costano 9mila euro in più

— 03 gennaio 2011 pagina 05 sezione: ATTUALITÀ

CALCIO / 1

L'atlante pallonaro degli anni Ottanta

Galliani con i capelli e Berlusconi con capelli che non sembrano finti: basterebbero queste due foto a rendere imperdibile **L'Atlante illustrato del calcio 80** a cura di **Massimo Coppola** e **Alberto Piccinini** (Isbn Edizioni, 9,90 euro), incredibile raccolta di oltre 300 fotografie dentro e fuori dal campo che (in un album volutamente vintage) restituisce il sapore e il fascino di un periodo decisivo. Tutti i campioni più grandi del decennio Ottanta: Maradona, Platini, Zico, Gullit, Van Basten, Rumenigge, Antognoni e tanti altri ancora negli anni in cui il calcio professionistico italiano cambiò per sempre. L'arrivo degli «stranieri», i soldi degli sponsor in cambio del logo disegnato sulla maglia, gli affari della televisione: alla morale dei vecchi bar sport si sostituirono le regole dello show business. L'Atlante rimette in scena un'epoca palonaea, unica.

CALCIO / 2

Quando i Soviet scendevano in campo

Letterato genovese, **Mario Alessandro Curletto** torna ad occuparsi da par suo del calcio sovietico con **I piedi dei Soviet** (il Melangolo, 11 euro), ovvero la storia del fútbol dalla Rivoluzione d'Ottobre alla morte di Stalin. Libro che ripercorre la storia dei rapporti del potere sovietico con lo sport che fin dal suo apparire aveva acceso la passione dei russi. Non a caso durante la Seconda Guerra Mondiale nacque il mito della partita della morte che, nella Kiev occupata dai nazisti, vide di fronte su un campo di calcio una selezione tedesca e gli indomiti giocatori della locale Dinamo. E, ancora: i fratelli Sarostin, Jascin, Netto...